



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento

**Universitario Clinico di Scienze
Mediche Chirurgiche e della Salute**

Il Direttore

CAPITOLATO D'APPALTO

FORNITURA DI ARREDI PER STUDIO MEDICO E UFFICI

***RUP* prof. Nicolò DE MANZINI**

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute
Università degli Studi di Trieste
Ospedale di Cattinara
Strada di Fiume n. 447
34149 Trieste
tel. +39 040 3994007– fax +39 040 3994686
mailto: contabilita.dsm@units.it - dsm@pec.units.it



Sommario

Art. 1	<i>Oggetto dell'affidamento</i>	1
Art. 2	<i>Dettaglio delle prestazioni oggetto dell'affidamento</i>	1
Art. 3	<i>Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore</i>	2
Art. 4	<i>Termine di consegna - Collaudo - Durata dell'appalto</i>	2
Art. 5	<i>Corrispettivo</i>	2
Art. 6	<i>Pagamento della fattura</i>	2
Art. 7	<i>Obblighi dell'Affidatario</i>	2
Art. 8	<i>Referente della fornitura</i>	3
Art. 9	<i>Responsabilità dell'Affidatario</i>	3
Art. 10	<i>Modifiche al contratto durante il periodo di esecuzione della fornitura</i>	3
Art. 11	<i>Cessione e subappalto del contratto</i>	3
Art. 12	<i>Garanzie provvisoria e definitiva</i>	4
Art. 13	<i>Verifica di conformità delle prestazioni eseguite/collaudo</i>	4
Art. 14	<i>Contestazione delle violazioni agli obblighi contrattuali - Definizione delle controversie – Applicazione delle penali</i>	4
Art. 15	<i>Risoluzione del contratto – diffida ad adempiere</i>	5
Art. 16	<i>Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa</i>	5
Art. 17	<i>Risoluzione del contratto – termine essenziale</i>	6
Art. 18	<i>Facoltà di recesso unilaterale</i>	6
Art. 19	<i>Patto di integrità</i>	7
Art. 20	<i>Clausola di “pantouflage”</i>	7
Art. 21	<i>Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici</i>	7
Art. 22	<i>Rischi da interferenza</i>	7
Art. 23	<i>Effetti obbligatori del contratto</i>	7
Art. 24	<i>Privacy e riservatezza dati ed informazioni</i>	7
Art. 25	<i>Spese</i>	8
Art. 26	<i>Foro competente</i>	8
Art. 27	<i>Rinvio</i>	8

Art. 1 ***Oggetto dell'affidamento***

Fornitura di arredi per studio medico ed ufficio per 3 postazioni, secondo le specifiche di seguito dettagliate.



Art. 2 Dettaglio delle prestazioni oggetto dell'affidamento

STUDIO MEDICO

Nr.1 PARETE AA – FORMATA DA ELEMENTI CON RIPIANI CON ANTE VETRO/LEGNO

- **STRUTTURA:** scocca realizzata con pannelli di nobilitato plastico (UNI EN 309) spessore 20 mm in classe E1 a bassa emissione di formaldeide, nobilitati in bilaminato 2 lati con finitura antigraffio. Bordo 3 lati carta e profilo frontale provvisto di profilo parapolvere e antirumore.
- **SCHIENA:** realizzata con pannello di fibra di legno nobilitato spessore 18 mm. Ante realizzate con pannello in particelle di legno, rivestito in laminato, finitura spazzolata o cera a seconda della finitura scelta, spessore 18 mm e bordato in ABS spessore 2 mm raggiati sui 4 lati.
- **FRONTALI:** l'armadiatura è suddivisa in tre parti – la parte bassa e superiore con ante cieche realizzate in bilaminato su supporto di particelle di legno spessore 18mm e bordatura perimetrale 18/10, mentre la parte centrale in vetro acidato montato su telaio in alluminio.
- **RIPIANI:** realizzati in metallo, di foggia robusta, con fissaggio mediante reggi squadrette agganciate su cremagliere in metallo nichelato, regolabili.
- **MANIGLIE:** ad arco alluminio con presa ergonomica, caratteristiche anti urto e anti trauma.
- **CERNIERE:** in acciaio, dotate di tre regolazioni. Resistenza garantita oltre i 120.000 cicli di apertura/chiusura. Apertura 180° con sistema automatico e rallentato, ingombro minimo della cerniera che per che permette agli utenti di sfruttare al meglio il vano interno dell'armadio.
- **SERRATURA:** Ogni anta è dotata di serratura.
- **PIEDINI:** l'armadiatura è dotata di piedini regolatori invisibili che consentono di livellare il mobile a pavimento garantendo un'ottima stabilità, inoltre il tutto viene finito con zoccolino di finitura di colore alluminio.
- **Dimensioni:** Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Completamente igienizzabile. Classe di resistenza al fuoco 1 secondo norma e classe E1 a basso contenuto di formaldeide.

Nr.1 PARETE BB – FORMATA DA ELEMENTI CON ANTE LEGNO E TAMPONAMENTO

- **STRUTTURA:** scocca realizzata con pannelli di nobilitato plastico (UNI EN 309) spessore 20 mm in classe E1 a bassa emissione di formaldeide, nobilitati in bilaminato 2 lati con finitura antigraffio. Bordo 3 lati carta e profilo frontale provvisto di profilo parapolvere e antirumore.
- **SCHIENA:** realizzata con pannello di fibra di legno nobilitato spessore 18 mm. Ante realizzate con pannello in particelle di legno, rivestito in laminato, finitura spazzolata o cera a seconda della finitura scelta, spessore 18 mm e bordato in ABS spessore 2 mm raggiati sui 4 lati.
- **FRONTALI:** l'armadiatura è completamente chiusa con ante a tutta altezza realizzate in bilaminato su supporto di particelle di legno spessore 18mm e bordatura perimetrale 18/10.
- **RIPIANI:** realizzati in metallo, di foggia robusta, con fissaggio mediante reggi squadrette agganciate su cremagliere in metallo nichelato, regolabili.
- **MANIGLIE:** ad arco alluminio con presa ergonomica, caratteristiche anti urto e anti trauma.



Direttore

- CERNIERE: in acciaio, dotate di tre regolazioni. Resistenza garantita oltre i 120.000 cicli di apertura/chiusura. Apertura 180° con sistema automatico e rallentato, ingombro minimo della cerniera che per che permette agli utenti di sfruttare al meglio il vano interno dell'armadio.
- SERRATURA: Ogni anta è dotata di serratura.
- PIEDINI: l'armadiatura è dotata di piedini regolatori invisibili che consentono di livellare il mobile a pavimento garantendo un'ottima stabilità, inoltre il tutto viene finito con zoccolino di finitura di colore alluminio.
- Dimensioni: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Completamente igienizzabile. Classe di resistenza al fuoco 1 secondo norma e classe E1 a basso contenuto di formaldeide.

Nr.1 COMPOSIZIONE SCRIVANIA LINEARE CON DATTILO AGGREGABILE A 90° DESTRA + PENSILE + CASSETTIERA

Scrivania lineare e dattilo aggregabile realizzate con piano di spessore 40 mm. Il piano viene prima bordato lungo tutto il perimetro e poi, sulle superfici inferiore e superiore, viene applicato il foglio di HPL. Superficie del piano antigraffio, antitraccia, lavabile ed igienizzabile. Completo di un tappo passacavo in plastica diametro 80 mm. La struttura è realizzata con supporti fissi in acciaio tubolare con sezione 60x30 mm ad anello chiuso alla base piedini livellatori. Il tubolare è lavorato al laser e verniciato a polveri epossidiche.

Dimensioni: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Completamente igienizzabile. Classe di resistenza al fuoco 1 secondo norma e classe E1 a basso contenuto di formaldeide.

Cassettiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote. I cassetti hanno la struttura interna in metallo. La cassettiera deve essere realizzata con cassetti scorrevoli su guide metalliche rallentate di tipo quadro con sistema di chiusura soft-closed, e deve essere completa di serratura anticasso a blocco simultaneo di tutti i cassetti con chiave di tipo piatto pieghevole.

Scocca realizzata con pannelli di nobilitato plastico (UNI EN 309) spessore 18 mm in classe E1 a bassa emissione di formaldeide, nobilitati in bilaminato 2 lati con finitura antigraffio. Bordo 3 lati carta e profilo frontale provvisto di profilo parapolvere e antirumore.

La cassettiera è completamente chiusa con cassetti in bilaminato su supporto di particelle di legno spessore 18mm e bordatura perimetrale 18/10.

Maniglie ad arco alluminio con presa ergonomica, caratteristiche anti urto e anti trauma.

Dimensioni: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Completamente igienizzabile. Classe di resistenza al fuoco 1 secondo norma e classe E1 a basso contenuto di formaldeide.

Elemento pensile sospeso con scocca realizzata con pannelli di nobilitato plastico (UNI EN 309) spessore 25 mm in classe E1 a bassa emissione di formaldeide, nobilitati in bilaminato 2 lati con finitura antigraffio. Bordo 3 lati carta e profilo frontale in ABS 18/10. Il tutto viene fissato a parete mediante attaccagli e barra reggipensile con portata di 80kg.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento

**Universitario Clinico di Scienze
Mediche Chirurgiche e della Salute**

Direttore

Dimensioni: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Nr.1 SEDUTA OPERATORE

Poltrona operativa su ruote con plastiche a vista di colore bianco o nero. Sedile in PA con traslatore di seduta (escursione 60 mm) e barre di rinforzo. Imbottitura in poliuretano schiumato a freddo, densità 60 Kg/m³. Schienale in poliuretano schiumato a freddo, densità 60 Kg/m³ regolabile in altezza tramite up/down (escursione 60 mm). Braccioli in plastica bianca regolabili in 2D con struttura in metallo cromato e pad in nylon bianco, escursione 80 mm. Meccanismo sincronizzato con 5 posizioni di bloccaggio, antishock e con regolazione laterale di tensione: altezza della seduta, regolazione di tensione, regolazione up/down dello schienale, oscillazione, traslatore di seduta. Base a 5 razze in alluminio lucido diametro 690 mm. Set di ruote maxi autofrenanti in polipropilene, nere di diametro 65 mm, con perno di diametro 11 mm. Rivestimento ignifugo in ecopelle resistente, lavabile e igienizzabile. Vasta gamma di colori a scelta della Committenza. Omologata in classe 1IM. Dimensioni: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Nr.2 SEDUTA INTERLOCUTORE

Poltrona interlocutore su slitta in tubolare di acciaio con plastiche a vista di colore bianco o nero. Sedile e schienale imbottiti in poliuretano schiumato a freddo, densità 60 Kg/m³. Rivestimento ignifugo in ecopelle resistente, lavabile e igienizzabile. Vasta gamma di colori a scelta della Committenza. Omologata in classe 1IM. Seduta conforme alla norma EN 16139 (2013) in materia di resistenza, robustezza, sicurezza.

Dimensioni: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Nr.1 CARRELO MULTIFUNZIONALE

Carrello multifunzione a 3 ripiani con cassetto con guida rallentate. Colore bianco.
Indicato per l'alloggiamento di apparecchi e strumenti medicali.
Struttura semplice e maneggevole.
Elettrificato mediante presa multipla sul ripiano inferiore.
Dimensioni: larghezza 465 mm - profondità 395 mm - altezza 785 mm circa.

Colori a scelta della Committenza.



ARREDI UFFICIO - 3 POSTAZIONI

Nr.1 PARETE AA – FORMATA DA ELEMENTI CON RIPIANI E CHIUSI CON ANTE VETRO/CIECHE

- **STRUTTURA:** scocca realizzata con pannelli di nobilitato plastico (UNI EN 309) spessore 20 mm in classe E1 a bassa emissione di formaldeide, nobilitati in bilaminato 2 lati con finitura antigraffio. Bordo 3 lati carta e profilo frontale provvisto di profilo parapolvere e antirumore.
- **SCHIENA:** realizzata con pannello di fibra di legno nobilitato spessore 18 mm. Ante realizzate con pannello in particelle di legno, rivestito in laminato, finitura spazzolata o cera a seconda della finitura scelta, spessore 18 mm e bordato in ABS spessore 2 mm raggiati sui 4 lati.
- **FRONTALI:** l'armadiatura è suddivisa in tre parti – la parte bassa e superiore con ante cieche realizzate in bilaminato su supporto di particelle di legno spessore 18mm e bordatura perimetrale 18/10, mentre la parte centrale in vetro acidato montato su telaio in alluminio.
- **RIPIANI:** realizzati in metallo, di foggia robusta, con fissaggio mediante reggi squadrette agganciate su cremagliere in metallo nichelato, regolabili.
- **MANIGLIE:** ad arco alluminio con presa ergonomica, caratteristiche anti urto e anti trauma.
- **CERNIERE:** in acciaio, dotate di tre regolazioni. Resistenza garantita oltre i 120.000 cicli di apertura/chiusura. Apertura 180° con sistema automatico e rallentato, ingombro minimo della cerniera che per che permette agli utenti di sfruttare al meglio il vano interno dell'armadio.
- **SERRATURA:** Ogni anta è dotata di serratura.
- **PIEDINI:** l'armadiatura è dotata di piedini regolatori invisibili che consentono di livellare il mobile a pavimento garantendo un'ottima stabilità, inoltre il tutto viene finito con zoccolino di finitura di colore alluminio.
- **DIMENSIONI:** Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Completamente igienizzabile. Classe di resistenza al fuoco 1 secondo norma e classe E1 a basso contenuto di formaldeide.

Nr.2 PARETI BB CONTRAPOSTE CENTRO STANZA – FORMATA DA ELEMENTI CON RIPIANI E CHIUSI CON ANTE MISTE – VETRO+ CIECHE E TAMPONAMENTO

- **STRUTTURA:** scocca realizzata con pannelli di nobilitato plastico (UNI EN 309) spessore 20 mm in classe E1 a bassa emissione di formaldeide, nobilitati in bilaminato 2 lati con finitura antigraffio. Bordo 3 lati carta e profilo frontale provvisto di profilo parapolvere e antirumore.
- **SCHIENA:** realizzata con pannello di fibra di legno nobilitato spessore 18 mm. Ante realizzate con pannello in particelle di legno, rivestito in laminato, finitura spazzolata o cera a seconda della finitura scelta, spessore 18 mm e bordato in ABS spessore 2 mm raggiati sui 4 lati.
- **FRONTALI:** l'armadiatura è suddivisa in due parti – la parte bassa con ante cieche realizzate in bilaminato su supporto di particelle di legno spessore 18mm e bordatura perimetrale 18/10, mentre la parte superiore in vetro acidato montato su telaio in alluminio.



Direttore

- RIPIANI: realizzati in metallo, di foggia robusta, con fissaggio mediante reggi squadrette agganciate su cremagliere in metallo nichelato, regolabili.
- MANIGLIE: ad arco alluminio con presa ergonomica, caratteristiche anti urto e anti trauma.
- CERNIERE: in acciaio, dotate di tre regolazioni. Resistenza garantita oltre i 120.000 cicli di apertura/chiusura. Apertura 180° con sistema automatico e rallentato, ingombro minimo della cerniera che per che permette agli utenti di sfruttare al meglio il vano interno dell'armadio.
- SERRATURA: Ogni anta è dotata di serratura.
- PIEDINI: l'armadiatura è dotata di piedini regolatori invisibili che consentono di livellare il mobile a pavimento garantendo un'ottima stabilità, inoltre il tutto viene finito con zoccolino di finitura di colore alluminio.
- DIMENSIONI: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Completamente igienizzabile. Classe di resistenza al fuoco 1 secondo norma e classe E1 a basso contenuto di formaldeide.

Nr.2 ARMADIO BASSO CON RIPIANO INTERNO.

- STRUTTURA: scocca realizzata con pannelli di nobilitato plastico (UNI EN 309) spessore 20 mm in classe E1 a bassa emissione di formaldeide, nobilitati in bilaminato 2 lati con finitura antigraffio. Bordo 3 lati carta e profilo frontale provvisto di profilo parapolvere e antirumore.
- SCHIENA: realizzata con pannello di fibra di legno nobilitato spessore 18 mm. Ante realizzate con pannello in particelle di legno, rivestito in laminato, finitura spazzolata o cera a seconda della finitura scelta, spessore 18 mm e bordato in ABS spessore 2 mm raggiati sui 4 lati.
- FRONTALI: l'armadiatura è completamente chiusa con ante a tutta altezza realizzate in bilaminato su supporto di particelle di legno spessore 18mm e bordatura perimetrale 18/10.
- RIPIANI: realizzato in metallo, di foggia robusta, con fissaggio mediante reggi squadrette agganciate su cremagliere in metallo nichelato, regolabili.
- MANIGLIE: ad arco alluminio con presa ergonomica, caratteristiche anti urto e anti trauma.
- CERNIERE: in acciaio, dotate di tre regolazioni. Resistenza garantita oltre i 120.000 cicli di apertura/chiusura. Apertura 180° con sistema automatico e rallentato, ingombro minimo della cerniera che per che permette agli utenti di sfruttare al meglio il vano interno dell'armadio.
- SERRATURA: è dotato di serratura.
- PIEDINI: l'armadiatura è dotata di piedini regolatori invisibili che consentono di livellare il mobile a pavimento garantendo un'ottima stabilità, inoltre il tutto viene finito con zoccolino di finitura di colore alluminio.

DIMENSIONI: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Completamente igienizzabile. Classe di resistenza al fuoco 1 secondo norma e classe E1 a basso contenuto di formaldeide.



Nr.3 COMPOSIZIONE SCRIVANIA LINEARE CON DATTILO AGGREGABILE A 90° (nr.2 DESTRA e nr.1 SINISTRA) + 2 PENSILI + CASSETTIERA

Scrivania lineare e dattilo aggregabile realizzate con piano di spessore 25 mm. Il piano viene prima bordato lungo tutto il perimetro e poi, sulle superfici inferiore e superiore, viene applicato il foglio di HPL. Superficie del piano antigraffio, antitraccia, lavabile ed igienizzabile. Completo di un tappo passacavo in plastica diametro 80 mm. La struttura è realizzata con supporti fissi in acciaio tubolare con sezione 60x30 mm ad "U" capovolto con appoggio mediato da piedini regolabili in ABS trasparente. Il tubolare è lavorato al laser e verniciato a polveri epossidiche.

Dimensioni: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Completamente igienizzabile. Classe di resistenza al fuoco 1 secondo norma e classe E1 a basso contenuto di formaldeide.

Cassettiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassette, completa di sistema di bloccaggio delle ruote. I cassette hanno la struttura interna in metallo. La cassettiera deve essere realizzata con cassette scorrevoli su guide metalliche rallentate di tipo quadro con sistema di chiusura soft closed, e deve essere completa di serratura antiscasso a blocco simultaneo di tutti i cassette con chiave di tipo piatto pieghevole.

Scocca realizzata con pannelli di nobilitato plastico (UNI EN 309) spessore 18 mm in classe E1 a bassa emissione di formaldeide, nobilitati in bilaminato 2 lati con finitura antigraffio. Bordo 3 lati carta e profilo frontale provvisto di profilo parapolvere e antirumore.

La cassettiera è completamente chiusa con cassette in bilaminato su supporto di particelle di legno spessore 18mm e bordatura perimetrale 18/10.

Maniglie ad arco alluminio con presa ergonomica, caratteristiche anti urto e anti trauma.

Dimensioni: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Completamente igienizzabile. Classe di resistenza al fuoco 1 secondo norma e classe E1 a basso contenuto di formaldeide.

Composizione due elementi pensili sospesi per postazione scrivania con scocca realizzata con pannelli di nobilitato plastico (UNI EN 309) spessore 25 mm in classe E1 a bassa emissione di formaldeide, nobilitati in bilaminato 2 lati con finitura antigraffio. Bordo 3 lati carta e profilo frontale in ABS 18/10. Il tutto viene fissato a parete mediante attaccagli e barra reggipensile con portata di 80kg. Dimensioni: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Nr.3 SEDUTA OPERATORE

Poltrona operativa su ruote con plastiche a vista di colore bianco o nero. Sedile in PA con traslatore di seduta (escursione 60 mm) e barre di rinforzo. Imbottitura in poliuretano schiumato a freddo, densità 60 Kg/m³. Schienale in poliuretano schiumato a freddo, densità 60 Kg/m³ regolabile in altezza tramite up/down (escursione 60 mm). Braccioli in plastica bianca regolabili in 2D con struttura in metallo cromato e pad in nylon bianco, escursione 80 mm. Meccanismo sincronizzato con 5 posizioni di bloccaggio, antishock e con regolazione laterale di tensione: altezza della seduta, regolazione di tensione, regolazione up/down dello schienale, oscillazione, traslatore di seduta. Base a 5 razze in alluminio lucido diametro 690 mm. Set di ruote maxi autofrenanti in polipropilene, nere di diametro 65 mm, con perno di diametro 11 mm. Rivestimento ignifugo in ecopelle resistente, lavabile e igienizzabile. Vasta gamma di colori a scelta della Committenza. Omologata in classe 1IM. Dimensioni: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Nr.3 SEDUTA INTERLOCUTORE



Direttore

Poltrona interlocutore su slitta in tubolare di acciaio con plastiche a vista di colore bianco o nero. Sedile e schienale imbottiti in poliuretano schiumato a freddo, densità 60 Kg/m³. Rivestimento ignifugo in ecopelle resistente, lavabile e igienizzabile. Vasta gamma di colori a scelta della Committenza. Omologata in classe 1IM. Seduta conforme alla norma EN 16139 (2013) in materia di resistenza, robustezza, sicurezza.

Dimensioni: Misure a rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio.

Colori a scelta della Committenza.

Art. 3 *Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore*

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal RUP.

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del RUP medesimo.

Art. 4 *Termine di consegna - Collaudo - Durata dell'appalto*

Le dimensioni degli arredi richiesti sono da rilevare in fase di sopralluogo obbligatorio prima della fase trattativa. La data e le modalità per il detto sopralluogo dovrà essere preventivamente concordata via posta elettronica. Sarà necessario nominare un responsabile del procedimento dove ogni partecipante faccia richiesta di sopralluogo.

La consegna e collaudo della fornitura dovranno avvenire entro un massimo di 30 giorni dall'emissione dell'ordine o documento contabile equivalente.

Sarà prevista una penale di euro 200€ per consegna oltre il termine di cui sopra.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante o con scrittura privata in forma elettronica con firma digitale.

L'Università si riserva di proporre l'eventuale esecuzione immediata delle prestazioni dedotte dal presente Capitolato, nelle more della stipula del contratto.

Eseguito il collaudo della fornitura con esito positivo, il contratto potrà proseguire per la durata dell'eventuale garanzia/training indicate nell'offerta tecnica del concorrente aggiudicatario. L'Affidatario si impegna a garantire l'assistenza e/o la manutenzione dei beni oggetto della fornitura entro e non oltre 10 giorni dalla segnalazione.

In caso di collaudo con esito negativo, salva l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 16, l'affidatario deve provvedere, nel termine fissato dall'Università, ad effettuare il corretto adempimento delle prestazioni al fine di garantire il pieno rispetto delle caratteristiche della fornitura previste dal presente Capitolato d'Appalto e la completa eliminazione degli inadempimenti e delle irregolarità nell'esecuzione.

Unitamente alla consegna in opera degli arredi oggetto del presente Capitolato, l'Affidatario si impegna allo smaltimento dei beni da dismettere.

Art. 5 *Corrispettivo*

Il corrispettivo per la fornitura in oggetto e per il servizio di garanzia/manutenzione/assistenza/training, comprendente ogni onere necessario all'ottimale esecuzione della stessa, è quello offerto in sede di gara.

Art. 6 *Fatturazione e pagamento*



Direttore

Il pagamento della fornitura avverrà entro 30 giorni a presentazione di regolare fattura, che l’Affidatario dovrà trasmettere all’Università dopo la comunicazione che il collaudo si è svolto con esito positivo, fatto salvo quanto previsto dall’art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016.

Il pagamento è in ogni caso subordinato ove previsto: al controllo di regolarità delle fatture, nonché alla verifica della regolarità contributiva. In particolare l’Università non potrà provvedere al pagamento in presenza di D.U.R.C. non regolari ai sensi della normativa vigente, ed in presenza di inadempienze ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. In tale fattispecie non si darà luogo in nessun caso all’applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo. In ogni caso l’Affidatario dovrà farsi carico di ogni richiesta di chiarimenti da parte dell’Università.

L’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e s.m.i.

Il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o presso Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l’Affidatario deve comunicare all’Università entro sette giorni dall’accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

I codici CIG e CUP relativi alla fornitura dovranno essere riportati obbligatoriamente sulla fattura emessa dal fornitore in relazione al presente appalto.

Ove le transazioni relative alla fornitura aggiudicata con la presente gara avvenga senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a oppure, comunque, in violazione degli obblighi di tracciabilità ai sensi dell’art. 3 L. 136/2010, il contratto si risolve immediatamente di diritto ai sensi del comma 8 dell’art. 3. della sopra citata legge 13 agosto 2010, n.136, fatto salvo il recupero del maggior danno.

Art. 7 Obblighi dell’Affidatario

L’Affidatario dovrà eseguire la fornitura alle condizioni di cui al presente Capitolato e alle offerte presentate in sede di gara, nell’interesse esclusivo dell’Università e nel rispetto di tutte le indicazioni e richieste da questa presentate.

L’Affidatario dovrà, in particolare, osservare l’obbligo di diligenza nell’esecuzione della fornitura e garantire la completezza e fattibilità delle proprie proposte in ogni loro fase e dovrà seguire quanto dallo stesso indicato nell’offerta tecnica, fatte salve le diverse indicazioni da parte dell’Università, assicurando adeguata assistenza con personale idoneo e qualificato.

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell’espletamento del servizio. È fatto obbligo all’Affidatario di garantire che il personale addetto all’esecuzione della fornitura conservi il più assoluto riserbo sui dati e sulle informazioni raccolte nell’espletamento della stessa. Le informazioni acquisite nel corso del contratto saranno impiegate esclusivamente per finalità relative all’oggetto della fornitura secondo quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation) di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 di cui al successivo art. 26.

L’Affidatario si obbliga inoltre:

- a)** ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelli in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- b)** ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modificazioni e integrazioni;
- c)** fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l’Affidatario anche nel caso in cui quest’ultimo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda



da esse per tutto il periodo di validità del contratto;

- d) a comunicare all'Università ogni variazione della propria sede e/o ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente all'amministrazione e/o la rappresentanza legale della stessa;
- e) ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di ordine interno che venissero comunicate dall'Università. Inoltre, l'Affidatario deve essere assicurato con adeguati massimali per responsabilità civile verso i propri dipendenti, verso terzi e verso l'Università.

Art. 8 Referente della fornitura

L'Affidatario dovrà indicare, all'atto della stipula del contratto, il referente principale per la fornitura.

Il soggetto così individuato sarà il referente unico per l'Università a cui fare riferimento per ogni necessità o problematica inerente alla fornitura.

Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento della fornitura, intervenendo riguardo ad eventuali problematiche che dovessero sorgere, dando riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dall'Università.

Per ogni singola necessità l'Università si potrà anche interfacciare con eventuali delegati o sostituti del referente.

Art. 9 Responsabilità dell'Affidatario

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione della fornitura fa interamente carico all'Affidatario, il quale deve provvedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato con propri mezzi, propria organizzazione e rischio d'impresa a proprio carico, con accollo degli oneri relativi al reperimento ed all'utilizzo del personale, dei mezzi, e della documentazione necessaria.

L'Affidatario risponde, nei limiti di legge, dei danni causati anche se rilevati dopo la scadenza dell'installazione delle apparecchiature di cui al presente Capitolato d'Appalto.

In questa responsabilità è compresa quella per ogni danno diretto o indiretto che possa derivare da dolo, negligenza, errori, omissioni o errore professionale dell'Affidatario e/o dei singoli professionisti ad esso afferenti.

L'Università ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, imputabili all'Affidatario come evidenziato al comma che precede.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, della quale sia venuta a conoscenza.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Affidatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

Art. 10 Modifiche al contratto durante il periodo di esecuzione della fornitura

Il contratto potrà essere modificato, senza necessità di nuova procedura di aggiudicazione, nei casi espressamente previsti dall'art. 106 del Codice.

Art. 11 Cessione e subappalto del contratto

A pena di nullità è vietata, in tutto o in parte, la cessione del contratto. In caso di inosservanza da parte dell'Affidatario di tale divieto, l'Università, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Trattandosi di una fornitura che rappresenta un tutt'uno, che deve garantire un livello di prestazioni compatibile con la più moderna tecnologia di ultima generazione, è ammesso il solo subappalto del trasporto e della posa in opera, rimanendo escluso anche il subappalto della messa in funzione, dell'aggiornamento del personale dell'Università, dell'assistenza.

Art. 12 Garanzie provvisoria e definitiva



Prima della stipula del contratto, la Stazione Appaltante potrà richiedere all’Affidatario di presentare una garanzia definitiva a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali e della regolare esecuzione del servizio. La garanzia deve rispettare tutti i requisiti richiesti ai sensi dell’art. 103 del *Codice*.

La garanzia definitiva resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

Art. 13 Verifica di conformità delle prestazioni eseguite/collaudato

La fornitura è soggetta a verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite, da parte del Responsabile unico del procedimento, o anche da soggetti scelti all’interno e/o all’esterno dell’Ateneo. Delle operazioni di verifica di detta conformità è dato atto in apposito verbale di collaudo finale.

La verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite deve essere conclusa entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di messa in funzione. Qualora vengano riscontrati degli inadempimenti nell’esecuzione della fornitura, tale termine è sospeso per il periodo intercorrente tra la segnalazione dell’inadempimento e la sua rimozione con esito soddisfacente.

Nel caso di difformità delle prestazioni rispetto alle specifiche tecniche minime contrattuali ed a quelle migliorative offerte in sede di gara e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, l’Università potrà richiedere all’Affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di 15 giorni lavorativi - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell’Affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

Art. 14 Contestazione delle violazioni agli obblighi contrattuali - Definizione delle controversie – Applicazione delle penali

Nel caso in cui sia rilevata una violazione degli obblighi contrattuali, intendendosi per tali le disposizioni contenute nel presente Capitolato d’Appalto ovvero nell’offerta tecnica ed economica dell’Affidatario, l’Università provvederà a formalizzare, a mezzo P.E.C., oppure raccomandata con ricevuta di ritorno, una circostanziata contestazione scritta con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, assegnando all’Affidatario un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione per adempiere.

Se l’Affidatario non provvederà all’adempimento nel termine predetto, l’Università potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell’art. 1453 c.c., fatta salva l’azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l’Università stessa riterrà opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Entro il termine di 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla data della suddetta comunicazione dell’Università, l’Affidatario può presentare eventuali osservazioni; decorso tale termine, l’Università, qualora non riceva giustificazioni, oppure, pur se ricevute non le ritenga idonee a giustificare il comportamento dell’Affidatario, applicherà le penali sotto indicate, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune, quali ad esempio:

1. risoluzione espressa del contratto ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Per ogni ritardo contestato e non giustificato adeguatamente che si risolve in una non corretta gestione della fornitura, sarà applicata una penale calcolata in misura giornaliera pari all’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale. Qualora il ritardo non giustificato sia superiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, è facoltà dell’Università di avvalersi dell’istituto della risoluzione espressa.

Per ogni singola violazione o inadempienza contestata e non giustificata adeguatamente che si risolve in una non corretta gestione della fornitura, sarà applicata una penale variabile a seconda della gravità del caso, calcolata come di seguito indicato:

- per il mancato rispetto degli adempimenti previsti dal presente Capitolato: penale da un minimo di € 200,00= ad un massimo di € 2.000,00= commisurata alla gravità dell’inadempienza che l’Ateneo potrà quantificare ed applicare a suo insindacabile giudizio

L’eventuale applicazione delle penali non esime l’Affidatario dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovute a cattiva qualità delle apparecchiature fornite e non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del



disservizio verificatosi.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla garanzia definitiva; in tale ultimo caso l'Affidatario è tenuto a ripristinare la garanzia definitiva entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

L'ammontare complessivo di tutte le penali non potrà comunque superare il 10% dell'importo netto contrattuale; qualora ciò si verificasse, l'Università avrà la facoltà di risolvere il contratto nei confronti dell'Affidatario inadempiente, il quale non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, neppure a titolo di rimborso spese.

In caso di ritardo o rifiuto delle prestazioni, nonché in ogni altra inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dall'appaltatore, l'Università potrà rivolgersi ad altra Impresa di fiducia, addebitando all'appaltatore le eventuali maggiori spese sostenute, oltre ad applicare le penali.

I termini e le comminatorie contenute nel presente Capitolato operano di pieno diritto senza l'obbligo per l'Università di costituire in mora l'appaltatore.

Art. 15 Risoluzione del contratto – diffida ad adempiere

Ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, possono determinare la risoluzione del contratto, anche in assenza di produzione di danno, le circostanze di seguito elencate:

- a) aver commesso inadempienze che comportino l'applicazione delle penalità indicate al precedente articolo tali da rendere insoddisfacente la fornitura formalmente contestate ai sensi del presente Capitolato o tali da compromettere la qualità, della fornitura, o per prestazione professionale irregolare, o giudicata scarsamente produttiva, o insufficiente in relazione alle condizioni stabilite dal presente Capitolato, dall'offerta tecnica e dal contratto;
- b) inadempimento alle disposizioni del R.U.P., riguardanti i tempi di esecuzione della fornitura e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- c) impiego di personale non adeguatamente qualificato per l'espletamento della fornitura oggetto del contratto;
- d) mancato rispetto dei trattamenti salariali, assicurativi, previdenziali e della normativa sul lavoro in generale;
- e) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni;
- f) violazioni degli obblighi di riservatezza dei dati di cui al [G.D.P.R.](#);
- g) violazione dell'obbligo della tutela della riservatezza operata contro il divieto espresso nel presente Capitolato all'art. 26.

In tali casi il **contratto si intenderà automaticamente risolto** quando siano decorsi inutilmente 15 giorni naturali e consecutivi dalla preventiva **diffida ad adempiere** formulata dall'Università a mezzo P.E.C. o raccomandata con ricevuta di ritorno. Entro il termine dei 15 giorni l'Affidatario può adempiere e/o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Analogamente il contratto si intenderà automaticamente risolto nel caso di inadempienze gravi o ripetute.

Art. 16 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Ai sensi degli artt. 1453 e 1456 del codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, determinano la risoluzione espressa *ipso jure* del contratto d'appalto, anche in assenza di produzione di danno, le circostanze di seguito elencate:

- a) perdita dei requisiti a contrarre con la pubblica amministrazione o qualora risulti a posteriori che l'Affidatario non possieda i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla selezione e/o esecuzione delle prestazioni;
- b) qualora l'Affidatario risulti destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di



contrarre con la pubblica amministrazione;

- c) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti;
- d) violazioni gravi degli obblighi di riservatezza dei dati di cui al [G.D.P.R.](#), e/o di riservatezza operata contro il divieto espresso nel presente Capitolato, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- e) inottemperanza alle prescrizioni della clausola c.d. di "pantouflage";
- f) frode nell'esecuzione della fornitura;
- g) cessione, in tutto o in parte, del contratto in violazione delle disposizioni del presente Capitolato;
- h) cessazione di attività, concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, o apertura di una qualsiasi procedura di liquidazione comunque denominata;
- i) subappalto non autorizzato o al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;
- j) ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario che supera il 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA;
- k) violazione degli obblighi ed inosservanza delle disposizioni contenute nel Patto di integrità sottoscritto dall'Affidatario in sede di gara, ai sensi dell'art. 1, c.17, della [Legge 190/2012](#) e s.m.i.;
- l) manifesta incapacità e/o grave inefficienza nella gestione ed esecuzione della fornitura palesemente inadeguato agli standard qualitativi delineati nel Capitolato e nell'offerta presentata dall'Affidatario in sede di gara;
- m) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- n) ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Il verificarsi di una delle fattispecie sopra descritte determina la risoluzione di diritto del contratto con efficacia immediata, a seguito di comunicazione effettuata dall'Università mediante PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno, a cui faranno seguito le conseguenze che la risoluzione comporta:

1. richiesta del risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti subiti a causa di negligenze, errori ed omissioni commessi dall'Affidatario nell'espletamento della fornitura, oltre all'applicazione delle penali già contestate;
2. escussione della garanzia definitiva, che verrà incamerata dall'Università;
3. l'Università non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite correttamente.

Sono fatte salve in ogni caso le disposizioni di cui agli artt. 107 e 108 del Codice

Art. 17 Risoluzione del contratto – termine essenziale

Ai sensi degli artt. 1453 e 1457 del codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, determinano la risoluzione del contratto, anche in assenza di produzione di danno, le circostanze di seguito elencate:

- a) mancata tempestiva reintegrazione della garanzia definitiva di cui all'art. 13;
 - b) mancata adozione, entro il termine di 15 giorni, degli adeguati provvedimenti richiesti con le prescrizioni formulate dal RUP, senza che siano state presentate adeguate controdeduzioni entro il medesimo termine;
 - c) ritardo nella consegna e posa in opera delle apparecchiature oggetto del presente Capitolato superiore a 60 gg.;
- che costituiscono grave inadempimento comportando il diritto potestativo dell'Università di risolvere *ipso jure* il contratto, con le conseguenze di cui all'art. che precede.

Art. 18 Facoltà di recesso unilaterale

L'Università si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'Affidatario tramite PEC o con raccomandata con ricevuta di ritorno:

- a) in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico inderogabili ed urgenti,
- b) in caso di variazioni rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi,
- c) negli altri casi previsti dal codice civile,



Direttore

senza che, da parte dell’Affidatario, possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d’esecuzione. In caso di recesso l’aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell’amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

L’Affidatario può recedere dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del Codice civile (artt. 1218, 1256, 1463).

Art. 19 Patto di integrità

L’Affidatario dovrà compilare e sottoscrivere per accettazione, il patto di integrità approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Trieste 18 dicembre 2015.

Art. 20 Clausola di “pantouflage”

In ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 53, comma 16-ter, del [D.Lgs. n. 165/2001](#), l’Affidatario dovrà dichiarare di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo con ex dipendenti dell’Università degli Studi di Trieste che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa aventi come destinataria l’Impresa concessionaria, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con l’Università ed inoltre che non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell’impresa e i dirigenti e i dipendenti dell’Università, quest’ultimi circoscritti ai soli funzionari coinvolti a qualsiasi titolo nella procedura selettiva in oggetto.

Art. 21 Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice etico e di comportamento adottato dalla Stazione appaltante con decreto rettorale 473/2021 del. 04/05/2021, reperibile su [Codice etico e di comportamento | Siti Amministrativi \(units.it\)](#), ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto compatibili vengono estesi anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell’Affidatario.

Art. 22 Rischi da interferenza

In fase di analisi preventiva dei rischi relativi alla selezione in oggetto, essendo l’oggetto del presente contratto una mera fornitura di attrezzature la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno e che non comporta rischi particolari di cui all’articolo 26 del Decreto Legislativo 81/2008, in accordo con il Servizio Prevenzione Protezione, Gestione Ambientale e Sistema di gestione integrato di ASUGI, si ritiene che non sussista l’obbligo di redazione del DUVRI.

Art. 23 Effetti obbligatori del contratto

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l’impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l’Università solo dopo l’esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia.

Art. 24 Privacy e riservatezza dati ed informazioni

L’appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation) di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l’eventuale rifiuto a rispondere comporta l’esclusione dal procedimento in oggetto.

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell’Università di cui venga eventualmente a



Direttore

conoscenza nel corso di esecuzione del contratto.

Tali dati devono essere utilizzati dall’Affidatario esclusivamente per le finalità connesse all’esecuzione delle attività previste dal Capitolato e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, l’Affidatario deve:

1. mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l’esecuzione del contratto;
2. non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite durante lo svolgimento della fornitura, neanche dopo la scadenza del contratto, salvo i casi in cui l’Università abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
3. adottare, nell’ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché l’obbligo di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nell’esecuzione del contratto.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo l’Università ha facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal GDPR stesso, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l’esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell’Università,
 - i componenti della Commissione giudicatrice/Seggio di gara,
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara,
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990,
 - l’A.N.A.C.;
- e) i diritti spettanti all’interessato sono quelli di cui all’art. 13, co. 2 lett. b) del GDPR, a cui si rinvia, tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sotto citato) l’accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) il titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Trieste, contattabile all’indirizzo: ateneo@pec.units.it;
- g) è possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati -Data Protection Officer (RPD-DPO)- all’indirizzo: dpo@units.it

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall’art. 57, paragrafo 1, lettera f) del citato REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del contratto. L’Affidatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione all’Università degli Studi di Trieste.

Art. 25 Spese

Sono a carico della ditta appaltatrice le eventuali spese di bollo, scritturazione, copia, registrazioni e ogni altro onere



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento

**Universitario Clinico di Scienze
Mediche Chirurgiche e della Salute**

Direttore

necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 26 Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, l'Affidatario dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del Codice.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Trieste, rimanendo altresì esclusa la competenza arbitrale.

Art. 27 Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato d'Appalto, si rinvia alla Lettera di invito, ed alle altre norme applicabili in materia.



Direttore

Riepilogo fornitura richiesta

Codice Prodotto*	Descrizione	Quantità
	PARETE AA – FORMATA DA 3 ELEMENTI DA 900mm CON RIPIANI E CHIUSI CON ANTE MISTE – VETRO+ CIECHE	2
	PARETE BB – FORMATA DA 1 ELEMENTO DA 900mm E 1 ELEMENTO DA 450mm CON ANTE CIECHE. 1 ELEMENTO TERMINALE DA 450mm CON ALL'INTERNO VANO PORTABILI	1
	COMPOSIZIONE SCRIVANIA LINEARE CON DATTILO AGGREGABILE A 90° DESTRA + PENSILE + CASSETTIERA	1
	SEDUTA OPERATORE	4
	SEDUTA INTERLOCUTORE	5
	PARETE BB CONTRAPOSTE CENTRO STANZA – FORMATA DA 1 ELEMENTO DA 900mm CON RIPIANI E CHIUSI CON ANTE MISTE – VETRO+ CIECHE + 1 TAMPONAMENTO LATERALE E FIANCO DI FINITURA	2
	ARMADIO BASSO CON RIPIANO INTERNO	2
	COMPOSIZIONE SCRIVANIA LINEARE CON DATTILO AGGREGABILE A 90° (nr.2 DESTRA e nr.1 SINISTRA) + 2 PENSILI + CASSETTIERA	3